

*Ministero del turismo e dello spettacolo*

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

AL PREFETTO DI

C A T A N I A

Divisione VIII

Prot. N.°

Allegati

Risp. a

OGGETTO : Film nazionale "IL BELL'ANTONIO".

In relazione a quanto riferito dalla S.V. per le vie brevi relativamente alla programmazione del film "IL BELL'ANTONIO" nei cinema di codesto Capoluogo "Capitol" e "Diana", si trascrivono qui di seguito le decisioni adottate da questo Ministero su conforme parere della Commissione di Revisione cinematografica di 1° grado circa il rilascio del nulla osta di proiezione in pubblico del film in oggetto:

"Nulla osta per la proiezione in pubblico, con divieto di visione ai minori degli anni 16 e con la condizione che:

1)- nella scena iniziale, che precede i titoli di testa, siano eliminate le frasi di Ingeborg "So che le donne della tua isola, quando vanno a passare la prima notte di nozze negli alberghi di Taormina, strillano come galline. Io non strillerei nemmeno se tu ammazzassi... Amore mio, cosa hai? Metti una mano sulla mia pelle....";

2)- sia eliminata la scena di spogliarello, nella sequenza dell'orgia, e della ragazza che, movendosi a passo di danza, mostra, in primo piano, le natiche, a malapena coperte dalle mutandine, riducendosi la sequenza stessa;

3)- sia eliminata la battuta di Edoardo: "Bella madre di Dio" (2/2);

4)- sia eliminata - sempre nella scena dell'orgia - la battuta di Alice, rivolta all'Avv. Spano: "Vieni con me... vieni a letto con me, voglio farti piangere.....";

5)- sia eliminata la battuta di Calderara: "Avvocatoocchio, è merce pagata! Approfitta pure se ne sei capace!";



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Divisione

Prot. N.°

Allegati

Risp. a

= 2 =

OGGETTO

6)- sia eliminata la battuta di Antonio (rullo 3/1), che, riferendosi all'on. Calderaro dice: ".... è riuscito ad andare con tre donne in un'ora!";

8)- sia eliminata la battuta di Edoardo (rullo 3/2): "SI? che decadenza! che tristezza! Quando una società non può contare nemmeno nelle sue prostitute, è finita....";

8)- sia eliminata la battuta di Alfio (3/3) che esclama "che puzzo di bordello manda tuo figlio!";

9)- sia eliminata la battuta di Alfio che, al telefono, con tono di sfida, dice al padre di Barbara: "Venite oggi stesso con me e con mio figlio Antonio da una donna, in un bordello sì! Starete a guardare e vedrete se mio figlio è un impotente". (8/2);

10)- sia eliminata la battuta di Edoardo, conclusa da Antonio (9/11): "E non hai tentato di combinare qualcosa? - Passavo dei pomeriggi con una squaldrina e così mi saziavo da quel punto di vista... Ma con Paola";

11)- siano eliminate, dalla battuta di Alfio (10/2), le parole: "Come tanti Cristi";

12)- sia eliminata la battuta di Alfio (10/3) che esclama: "Voglio che tutti sappiano che Alfio Magnano a sessant'anni andava ancora a puttane!";

13)- sia opportunamente modificata la battuta di Rosaria, la madre di Antonio, che, riferendosi a Santuzza, la servetta rimasta incinta per opera di Antonio, esclama: "Era vergine, ti dico! Faceva il vomito tanto era vergine/ Quella un uomo non l'aveva non dico visto, ma neanche pensato, non l'aveva! Vergine come un muro!" e la scena di zia Giuseppina che, toccando la pancia di Santuzza, si accerta del

./...



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Divisione

Prot. N.º

Allegati

Risp. a

= 3 =

OGGETTO

suo stato di gravidanza.

14)- siano eliminate le battute: EDOARDO "Sì, chiamale chiacchiere... Sono tre anni che è a Catania e.... alle donne finora ha cacciato le mosche.... Privo della vista degli occhi, è così! Con tutte le donne con cui si corica.... Niente! - ANTONIO: "Ma come fu? - EDOARDO: "Come fu?.... Fu! - ANTONIO: "Per tre anni catenaccio? - EDOARDO: "Sempre catenaccio - ANTONIO: "Ogni notte catenaccio? - EDOARDO: "Ogni notte catenaccio! - ANTONIO "Ma io capierei una volta, due volte, tre volte... Voglio essere largo: cinque volte! Chi di noi non ha fatto catenaccio una volta? Onorevole, lei non mai fatto catenaccio? - CALDERARA: "Mai" - EDOARDO: "Neanche io, mai fatto catenaccio - ANTONIO: "Certo il Signore dovrebbe farci morire prima di mandarci una disgrazia simile! Io se fossi in lei mi butterei nella cisterna!;

15)- Sia ridotta la scena in cui la signora Agata bacia ripetutamente Antonio, dalla battuta "Il mio caro Antonio, bello come il sole!";

16)- la scena tra Alfio e Mariuccia sia ridotta al minimo.

L'eliminazione delle scene e delle battute del dialogo, di cui sopra, è, a parere della Commissione motivata dal disposto dell'art. 3 - lettera a) - del Regolamento annesso al R.D. 23 settembre 1923 n. 3287 (scene offensive del pudore, della morale, del buon costume). "

Ciò premesso si prega di voler far constatare se le copie del film proiettate nei predetti cinematografi, siano rispondenti alle condizioni di cui sopra. Nel caso negativo dette program-

./...



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Divisione _____

Prot. N.º _____

Allegati _____

Risp. a _____

= 4 =

OGGETTO _____

mazioni debbono intendersi come abusive ai sensi dell'art. 18 del Regolamento approvato con R.D. 24 settembre 1923 n. 3287 richiamato dall'art. 14 della legge 16 marzo 1947 n. 379 tuttora in vigore, nonchè dall'art. 135 - Iº comma - del Regolamento di esecuzione del T.U. delle leggi di P.S. (mancata osservanza delle condizioni imposte ai fini della programmazione pubblica del film) e di voler procedere nei confronti dei responsabili per l'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Si gradirà un cenno di assicurazione al riguardo.

IL M I N I S T R O

